



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO VIA GUICCIARDINI 8

Scuola Primaria e Secondaria di I Grado Ruggero Bonghi
Scuola Primaria Alfredo Baccarini

Via Guicciardini, 8 - 00184 Roma – T. 0670453919
Ambito 1 Codice Scuola RMIC817009 Codice Fiscale 97204170589
Peo. rmic817009@istruzione.it Pec. rmic817009@pec.istruzione.it
www.icguicciardiniroma.edu.it

Circolare n. 23

Ai Collaboratori del DS
Ai Docenti
Al Personale ATA
Alla Segreteria Didattica
Ai Coll. DS
Al DSGA
Loro Sedi

Al sito web dell'Istituto

Oggetto: disposizioni farmaci salvavita

Tra gli alunni sono presenti bambini e ragazzi che possono aver bisogno della somministrazione di farmaci c.d. salvavita. In questi casi è necessario agire con la massima tempestività e garantire l'intervento di urgenza ed emergenza durante l'intero orario di permanenza degli alunni a scuola. Allo scopo è stato siglato nel gennaio 2018, un protocollo Regione Lazio - USR Lazio relativo proprio alla somministrazione dei farmaci salvavita a scuola.

Al riguardo si rammenta che:

- 1. La somministrazione dei farmaci in oggetto non richiede il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario.**
- 2. Il personale che effettua la somministrazione in caso di necessità è sollevato da qualsiasi responsabilità penale e civile derivante dalla somministrazione, se effettuata secondo le modalità previste dal medico curante e indicate nelle istruzioni allegate al farmaco.**
- 3. La somministrazione del farmaco denominato salvavita è per sua natura indifferibile nel tempo perché la sua mancata attuazione si configura come omissione di soccorso.**

Sulla base del protocollo citato, si dispone quanto segue:

1. Le famiglie presenteranno specifica richiesta unita alla prescrizione medica, entrambe effettuate su apposita modulistica (disponibile in segreteria) ed indirizzata al Dirigente Scolastico. La prescrizione conterrà la posologia, la modalità di conservazione e somministrazione del farmaco, nonché la chiara indicazione che quest'ultima può essere effettuata da personale non sanitario in ambito scolastico.

2. Per garantire la massima tempestività dell'intervento, verrà chiesta la disponibilità alla somministrazione ai docenti della classe, anche se non formati per il primo soccorso.
3. Verrà chiesta la disponibilità alla somministrazione agli addetti al primo soccorso e al personale in servizio nella scuola, anche se non formato per il primo soccorso.
4. I docenti riceveranno dalla segreteria copia della prescrizione medica contenente le modalità di somministrazione.
5. Gli insegnanti riceveranno le necessarie indicazioni operative da parte dei medici responsabili del servizio ASL nel corso di apposito momento informativo a cui parteciperanno anche i genitori dell'alunno/a.
6. Il farmaco dovrà essere conservato o in un ambiente che sarà allo scopo individuato in accordo con la ASL, o in un armadio/cassetto chiuso e lontano dalla portata degli alunni, ma sempre di facile accesso per il personale che effettuerà la somministrazione (docente di classe, addetto al primo soccorso o altro personale dichiaratosi disponibile alla somministrazione farmaci salvavita); dovrà essere riposto lontano da fonti di calore, o in frigorifero, se così espressamente indicato nella prescrizione medica.
7. I docenti di classe, tutti gli addetti al primo soccorso del plesso nonché i docenti collaboratori del Dirigente dovranno essere a conoscenza della problematica e degli interventi da porre in essere in caso di necessità.
8. Ogni collaboratore del dirigente avrà un elenco degli alunni che necessitano di somministrazione di farmaci salvavita.
9. **In caso di presenza di docente o collaboratore scolastico supplente o di divisione delle classi, dovranno essere fornite tutte le informazioni necessarie per fronteggiare eventuali emergenze.**
10. Dovranno essere sempre bene visibili in ogni ambiente comune i nominativi degli addetti al primo soccorso e del personale disponibile alla somministrazione dei farmaci.

N.B. 1) Per la somministrazione farmaci di tipo ordinario, invece, il Dirigente autorizzerà l'accesso dei genitori, o loro delegati, nei locali scolastici. 2) Qualora l'alunno minorenni abbia raggiunto una parziale autonomia nella gestione della terapia farmacologica, i genitori potranno richiedere che il personale scolastico effettui solo "vigilanza" o "affiancamento" al minore.

NUMERO UNICO EMERGENZE: 112 – la chiamata verrà inoltrata al 118 direttamente dal centralino.

PIANO DI AZIONE

Famiglia: consegna dei farmaci. Il genitore consegnerà al personale della scuola una confezione nuova ed integra del medicinale da somministrare in caso di necessità, come da prescrizione medica. La famiglia provvederà a rifornire la scuola di una nuova confezione integra, ogni qual volta il medicinale sarà terminato. (Al momento della consegna del farmaco sarà stilato uno specifico verbale).

Scuola:(oltre a quanto disposto sopra)

- 1) In via preventiva, provvederà a dare comunicazione dei nominativi a tutti i docenti e al personale ATA dichiaratisi disponibili alla somministrazione del farmaco salvavita, unitamente alle procedure da osservare.
- 2) Nelle classi interessate, su ogni cattedra dovrà essere apposto un avviso con la dicitura: "Alunno con farmaco di emergenza"
- 3) La procedura da seguire di cui alla presente dovrà essere facilmente reperibile nel cassetto della cattedra.
- 4) Il luogo in cui è conservato il farmaco insieme alla modalità di somministrazione dovrà essere chiaramente segnalato, ben custodito e non accessibile agli alunni. È opportuno possedere una seconda confezione del farmaco che il docente porterà con sé in caso di lontananza dal luogo di custodia (es. intervalli all'aperto, ore di ed. motoria).

COMPORAMENTI DEL PERSONALE IN CASO DI NECESSITÀ

Nel caso in cui dovesse presentarsi l'evento, il personale della scuola interverrà attuando il piano di azione di seguito indicato. **Conservare la calma è particolarmente utile per poter affrontare adeguatamente la situazione.**

È estremamente utile potersi avvalere di due persone:

- Una persona per i contatti telefonici: - informa il 112 e prende nota delle eventuali indicazioni ricevute; - chiama i genitori, dopo avere chiamato il 112;
- Una persona per la somministrazione: - accudisce l'alunno; - somministra il farmaco indicato dal medico di famiglia con l'apposito protocollo sanitario; - a somministrazione avvenuta, la annota sul registro.

Dovranno essere sempre disponibili e facilmente reperibili gli elenchi con i recapiti telefonici aggiornati dei familiari degli alunni.

Di seguito alcune modalità di intervento:

Orario in cui l'insegnante è da solo in classe e un solo collaboratore scolastico è in turno:

- a) l'insegnante di classe soccorre l'alunno/a e chiama il collaboratore scolastico;
- b) il collaboratore scolastico accorre, riunisce e porta i bambini/ragazzi in un'altra classe, dandoli in consegna all'insegnante presente che effettuerà la sorveglianza;
- c) l'insegnante che sta soccorrendo l'alunno/a somministra il farmaco;
- d) il collaboratore scolastico chiama il 112 e, poi, i genitori.

Orario in cui due insegnanti sono in contemporaneità ed un solo collaboratore scolastico in turno:

- a) un docente soccorre l'alunno;
- b) l'altro docente chiama il collaboratore scolastico poi chiama il 112 e, poi, i genitori;
- c) il collaboratore scolastico accorre poi riunisce la classe e la porta in un altro ambiente dandola in consegna al secondo docente;
- d) l'insegnante che sta soccorrendo l'alunno somministra il farmaco.

La Dirigente Scolastica
Simona Di Matteo

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi art. 3 co. 2 D. lgs 39/93